Coronavirus: ospedali toscani chiedono 164 confezioni di Tocilizumab

Autore : Redazione

Data : 14 Marzo 2020



I casi autorizzati all'impiego sono attualmente 61. Si tratta di un prodotto autorizzato per la cura dell'artrite reumatoide, occorre quindi ribadirne al momento l'impiego a livello compassionevole

Riceviamo e pubblichiamo da Agenzia Toscana Notizie.

Da giovedì scorso sono iniziate le richieste del farmaco Tocilizumab per trattare pazienti gravi affetti da Covid-19. Come si ricorderà, il produttore Roche aveva nei giorni scorsi dichiarato la propria disponibilità a fornire gratuitamente il farmaco alle Regioni italiane e questa offerta era stata accettata anche dalla Toscana.
Le confezioni richieste in Toscana sono al momento 164 e i casi autorizzati all'impiego sono i 61 seguenti: Ospedale San Donato (AR) 7; Ospedale San Luca (LU) 5; Spedali Riuniti Livorno 5; AOU Careggi 13; AOU Pisa 12; Ospedale di Grosseto 2; Ospedale di Empoli 10; AOU Siena 7.

La procedura definita con il produttore prevede un contatto diretto tra il clinico richiedente e la Direzione medica dell'industria per definire le modalità di impiego sulla base dei parametri clinici del singolo paziente.

Si tratta, come noto, di un farmaco che è ad oggi autorizzato per la cura dell'artrite reumatoide e trova impiego in ambito oncologico. Occorre quindi ribadire l'impiego a livello compassionevole del farmaco dato il livello attuale delle conoscenze sulla reale utilità in questa patologia infettiva.